

City farm

Settore: Agricoltura in zona di montagna, agricoltura sociale e biodiversità

Area di intervento: Agricoltura sociale

Durata del progetto: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Favorire il benessere dei destinatari promuovendo stili di vita eco-sostenibili ed eco-compatibili e la diffusione di forme di convivialità e di aggregazione sociale e fra i destinatari.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI

<p>Dopo la formazione specifica gli operatori volontari si inseriranno nel gruppo degli operatori che si occupano stabilmente della fattoria biodidattica.</p> <p>Gli operatori volontari con minori opportunità svolgeranno le medesime attività degli altri operatori volontari. Nello specifico gli operatori volontari saranno così impiegati,</p>		
Azione	Attività	Ruolo degli operatori volontari
<p>Azione 1</p> <p>Attività di ludico-didattica ambientale</p>	<p>Attività 1</p> <p>Si mapperanno e prenderanno contatti con le associazioni e con le scuole della provincia di Foggia di ogni ordine e grado e si presenteranno le attività didattiche della Fattoria che possono essere realizzate sia presso la scuola/associazione che presso la Fattoria Emmaus.</p>	<p>Collaboreranno con gli operatori della fattoria nella mappatura e nei contatti con le associazioni e le scuole del territorio per la presentazione delle attività didattiche della fattoria.</p>
	<p>Attività 2 Ricezione segnalazione da parte delle scuole/associazioni e delle famiglie di studenti e operatori/familiari/insegnanti interessati alle attività educative</p>	<p>Affiancheranno gli operatori della Fattoria didattica nella ricezione di segnalazioni da parte delle scuole/associazioni e delle famiglie di studenti e operatori/familiari/insegnanti interessati alle attività educative.</p>

		<p>Attività 3</p> <p>Calendarizzazione e organizzazione logistica degli incontri. Si prenderanno gli appuntamenti, annotando numero e caratteristiche dei partecipanti e dei percorsi didattici prenotati.</p>	<p>Affiancheranno gli operatori della fattoria didattica nella Calendarizzazione e organizzazione logistica degli incontri.</p>	
		<p>Attività 4</p> <p>Conoscenza dei destinatari delle attività educative, registrazione dati anagrafici e illustrazione del programma educativo.</p>	<p>Conosceranno i destinatari, collaboreranno con gli operatori della fattoria nella registrazione dati anagrafici e illustrazione del programma educativo.</p>	
		<p>Attività 5</p> <p>A tutti i gruppi che parteciperanno ai vari percorsi didattici sarà garantita la visita agli animali della fattoria.</p> <p>A pochi metri dall'aula didattica si trovano i box della fattoria didattica con numerosi animali appartenenti anche alla tradizione pugliese ed oggi in pericolo di estinzione: asini (l'Asino di Martina Franca), mucche (la "Podolica del Gargano"), pony, cavalli (il "Murgese"), pecore (la "Gentile di Puglia"), caprette garganiche, maiali (il "Nero pugliese"), gallo e galline, oche e altri volatili. Le guide offriranno informazioni sulle loro caratteristiche e sui loro nomi. L'attività mira a far conoscere ai visitatori gli animali, il loro comportamento e la loro importanza per l'uomo. A tal proposito i destinatari avranno la possibilità di accarezzare alcuni animali e occuparsi della loro cura, collaborando all'alimentazione degli animali da cortile, alla conduzione al pascolo delle capre e delle pecore, allo spazzolare il mulo o il pony, e pulire i recinti e le stalle. Certamente il contatto con un animale risveglia l'interesse, stimola la percezione tattile e sensoriale, colma vuoti affettivi, facilita le relazioni sociali. Con l'animale si stabilisce un "dialogo" che non ha bisogno del</p>	<p>Collaboreranno con gli operatori della fattoria nella realizzazione di visite guidate agli animali presenti per i partecipanti ai percorsi didattici.</p>	

		<p>linguaggio per esprimersi, perciò anche persone con problemi cognitivi, comportamentali, psicologici e relazionali possono trarre vantaggio da questo contatto.</p> <p>In alcuni casi è possibile portare alcuni degli animali presso la scuola/associazione del territorio per realizzare l'attività di avvicinamento e conoscenza.</p>		
		<p>Attività 6</p> <p>Realizzazione di laboratori didattici, tutti della durata di 1h e 30min circa. Tali percorsi prevedono alcune attività da svolgersi all'esterno ed altre all'interno, presso la ludoteca ambientale. I laboratori prevedono un minimo di 15 fino ad un massimo di 25 partecipanti. Quasi tutti i percorsi sono adattabili all'età dei bambini e dei giovani visitatori e ad eventuali richieste degli insegnanti.</p> <p>a) DAL LATTE AL FORMAGGIO Il percorso promuove la Consapevolezza della scelta del cibo e fornisce principi di educazione alimentare utili sempre, valorizzare i prodotti locali. Questo laboratorio condurrà i destinatari attraverso le trasformazioni del latte, del formaggio e/o della ricotta, con piccolo assaggio. Ognuno potrà portare a casa il proprio formaggio. Grazie a dei giochi interattivi i visitatori approfondiranno il significato della trasformazione. Si prevedono anche altre attività ludico-didattiche, improntate sull'esperienza sensoriale: agli alunni verranno presentati gli animali che fanno il latte, saranno invitati a toccarli, ad osservarli attentamente.</p> <p>b) DAL CHICCO DI GRANO AL PANE E PASTA</p> <p>Il percorso mostra i vari tipi di cereali, farine e i loro prodotti. Il</p>	<p>Collaboreranno con gli operatori della fattoria nella realizzazione di laboratori didattici.</p>	

chicco di grano viene seminato, germoglia e spiga. Si parte dalla spiga, con la spiegazione delle tecniche di coltivazione antiche. Poi si passa alle tecniche moderne, alla differenza tra agricoltura biologica e agricoltura convenzionale. Si vede la farina integrale che esce, poi il buratto che separa la crusca dalla farina. La farina poi è pronta per essere lavorata e quindi possiamo provare a fare il pane e la pasta fatti a mano. Il pane può essere cotto nel forno che si degusterà poi con i prodotti dall'azienda. Mentre, per la pasta, essa viene posta su un essiccatoio per asciugare ed esser pronta per essere portata e gustata a casa.

c) SPECIALE 5 SENSI

I cinque sensi sono gli strumenti per la conoscenza del mondo che ci circonda. Sviluppare ed educarsi all'uso completo ed armonico di questi strumenti significa aumentare la possibilità di conoscenza. Per i più piccoli questa esperienza susciterà curiosità verso il mondo che li circonda, in particolare quello biologico, incoraggiandoli all'uso di tutti i sensi per operare una analisi completa dell'ambiente in cui si muovono. Verrà effettuato un percorso guidato nelle aree all'aperto della masseria dove saranno realizzati giochi e attività a contatto con la natura e con piante e alberi. I bambini esploreranno l'ambiente per scoprire i suoni, gli odori e i colori. Saranno svolte attività sensoriali anche all'interno della nostra ludoteca ambientale.

d) OFFICINA IN CUCINA: I DOLCI

Il cibo e la cucina possono diventare occasioni speciali per mettere in gioco azioni educative in grado di stimolare lo sviluppo psico-fisico del bambino, la sua autonomia, la sua crescita e il suo

bagaglio culturale. Saper usare le mani vuol dire saper creare fisicamente qualcosa, vuol dire “saper fare”, l’abilità nelle dita si costruisce lentamente, ma deve essere stimolata e incentivata. Attraverso la realizzazione di preparazioni mirate si veicola il principio della stagionalità dei prodotti e il perché è meglio usare materie provenienti dal proprio territorio. Il laboratorio avrà come tema la realizzazione di dolci anche della tradizione del nostro territorio. I destinatari assisteranno e parteciperanno all’impasto e alla eventuale cottura delle ricette ed alla fine assaggeranno i prodotti realizzati dopo aver insieme allestito e preparato la zona dove verrà offerto il buffet.

e) SIAMO TUTTI CONTADINI

Il percorso intende valorizzare gli orti biologici come luoghi naturali che aprono verso altri spazi; avviare ad una conoscenza dei cicli naturali, oggi spesso così lontani dalla esperienza dei ragazzi; favorire la comprensione del profondo legame che unisce l’uomo all’ambiente e la conseguente sollecitazione a pratiche e comportamenti di attenzione e rispetto dei luoghi naturali, oltre che alla loro conoscenza; sviluppare una maggiore consapevolezza sulla corretta alimentazione e sulla composizione e proprietà degli ortaggi presi in esame.

I destinatari si improvvisano contadini, visitano l’orto e praticano attività manuale e teorica di sistemazione del terreno, di semina e di raccolto.

F) LE API E IL MIELE: conoscenza del mondo animale inteso come società dotata di un sistema auto-organizzato di regole: laboratorio il Mondo delle api e le loro regole.

		<p>Attività 7</p> <p>Realizzazione delle domeniche aperte in fattoria, intese come mattinate aperte alla cittadinanza che intende conoscere e visitare la fattoria. Si proporrà la conoscenza degli animali e piccoli laboratori di riciclo o magia.</p>	<p>Affiancheranno gli operatori nella realizzazione delle domeniche aperte in fattoria.</p>
		<p>Attività 8</p> <p>Realizzazione di feste a tema in fattoria in occasione di eventi particolari come l'epifania, il carnevale, la primavera, la festa del papà, le festività pasquali, la festa della mamma, la vendemmia, la castagnata, il presepe Vivente durante le festività natalizie.</p>	<p>Affiancheranno gli operatori nella realizzazione di feste a tema in fattoria in occasione di eventi particolari.</p>
		<p>Attività 9</p> <p>Realizzazione di campi estivi in fattoria.</p>	<p>Affiancheranno gli operatori nella realizzazione di campi estivi in fattoria.</p>
		<p>Attività 10 Verifica in équipe</p>	<p>Parteciperanno alle verifiche di équipe.</p>
	<p>Azione 2</p> <p>Attività di avvicinamento agli equidi</p>	<p>Attività 1</p> <p>Ricezione segnalazione utenti potenziali</p>	<p>Affiancheranno gli operatori della fattoria nella ricezione segnalazione utenti potenziali.</p>
		<p>Attività 2</p> <p>Conoscenza utenti e progettazione individualizzata dell'intervento in base alle patologie/problematiche/esigenze di ciascuno.</p>	<p>Conosceranno gli utenti e collaboreranno con gli operatori della fattoria nella progettazione individualizzata dell'intervento in base alle patologie/problematiche/esigenze di ciascuno.</p>
		<p>Attività 3</p> <p>Si prevede la realizzazione di percorsi di avvicinamento con gli equidi per soggetti svantaggiati (minori, disabili, tossicodipendenti) volte a far loro ritrovare sicurezza e fiducia, attivare la percezione di sé, costruire esperienze, indurre alla cooperazione, stimolare l'atto dell'azione inibendo così l'atto di isolamento, sviluppare la capacità di porre limiti senza oltrepassarli o farli oltrepassare, sviluppare il coraggio, percepire la dimensione relazionale del dare e del ricevere,</p>	<p>Affiancheranno gli operatori della fattoria nella realizzazione di percorsi di avvicinamento con gli equidi per soggetti svantaggiati.</p>

	<p>riscoprire l'intimità del sè. L'equide, d'indole dolce, curioso, intelligente, empatico, amante delle coccole e con un tasso di aggressività nullo, è particolarmente adatto ad intraprendere attività assistita con animali per soggetti che hanno difficoltà relazionali, emotive ed affettive. Si tratta, infatti, di un animale dai sensi altamente sviluppati e dotato di una intelligenza particolare che esige l'instaurarsi di una relazione con colui che gli sta di fronte. Proprio questo essere empatico fa sì che dopo poco tempo l'asino individui gli eventuali deficit degli utenti e si comporti di conseguenza mostrandosi paziente e comprensivo. E' proprio l'equide, con i suoi modi semplici, accoglienti ed empatici, il suo pelo morbido e caldo, ad aiutare l'utente a ritrovare una comunicazione ed un'affettività di base perse a causa di traumi di varie specie o che gli sono state negate da relazioni diseducative. Questo programma inizia attraverso l'incontro con gli equidi e si svolge dapprima attraverso le coccole reciproche tra destinatari ed animali, prosegue con una eventuale passeggiata con gli equidi lungo i sentieri della campagna di Emmaus, i più grandicelli si cimenteranno nel governo della mano degli animali e in 'cenni' di cavalcatura.</p>	
	Attività 4 Verifica in équipe	Parteciperanno alle verifiche in équipe.
<p>Azione 3 Promozione dell'alimentazione a km.0</p>	<p>Attività 1 Promozione dell'alimentazione sana, valorizzazione dei prodotti locali e a km. 0 mediante i canali social, aggiornamento del sito, della pagina fb.</p>	<p>Collaboreranno con gli operatori della fattoria nella Promozione dell'alimentazione sana, valorizzazione dei prodotti locali e a km. 0 mediante i canali social, aggiornamento del sito, della pagina fb.</p>
	<p>Attività 2 Percorsi di sensibilizzazione sulla sana alimentazione e sui prodotti a km.</p>	<p>Collaboreranno con gli operatori della fattoria nella realizzazione di Percorsi di sensibilizzazione</p>

		<p>0 che possono realizzarsi sia presso la ns Fattoria biodidattica sita in via Manfredonia km.8 che presso le scuole o enti terzi (realità del terzo settore e aziende terze). Tali percorsi partono dal presupposto secondo cui “Agendo su una corretta ed equilibrata alimentazione è possibile promuovere la salute non solo durante l’infanzia, ma anche nelle diverse fasce di età. Infatti, una corretta alimentazione assicura il giusto sviluppo dell’organismo, evita carenze nutrizionali e contribuisce a modulare meglio o allontanare alcune malattie come obesità, diabete, ipertensione e malattie cardiovascolari. L’imperativo è nutrirsi bene ma salvaguardando il piacere del cibo.” Gli incontri saranno tarati in base al gruppo e privilegeranno l’uso di prodotti tipici pugliesi, a km. 0.</p>	<p>sulla sana alimentazione e sui prodotti a km. 0.</p>	
		<p>Attività 3 Partecipazione a fiere locali per diffondere il concetto dell’importanza dell’alimentazione a km. 0.</p>	<p>Affiancheranno gli operatori della fattoria nella partecipazione a fiere locali.</p>	
		<p>Attività 4 Animazione e gestione del Gruppo di acquisto solidale attualmente attivo fra soci e volontari. Il GAS è un gruppo di acquisto che parte da un approccio critico al consumo e che vuole applicare i principi di equità e solidarietà ai propri acquisti. L’aspetto etico, o solidale, di tale gruppo, è quindi l’aspetto ritenuto più importante, che lo connota come esperienza nel campo del consumo critico. I criteri alla base del GAS sono: qualità del prodotto, dignità del lavoro, rispetto dell’ambiente. Verranno anche organizzati eventi e mercatini, per diffondere la filosofia dei gruppi di acquisto e del Farmers’market, che garantiscono tutti i vantaggi della filiera corta.</p>	<p>Collaboreranno con gli operatori della fattoria nell’ Animazione e gestione del Gruppo di acquisto solidale attualmente attivo fra soci e volontari.</p>	
		<p>Attività 5</p>	<p>Collaboreranno con gli operatori</p>	

	<p>Si prevede la realizzazione di n. 4 percorsi educativi teorici e tecnico-pratici sulla sana alimentazione. I destinatari possono essere minori e adulti, avranno una durata di 30 ore di cui 15 ore di teoria con un esperto di alimentazione e 15 di tecnica-pratica con esercitazioni sul campo.</p>	<p>della fattoria nella realizzazione di n. 4 percorsi educativi teorici e tecnico-pratici sulla sana alimentazione.</p>
	<p>Attività 6 Realizzazione di iniziative di aggregazione e di occasioni settimanali di convivialità e scambio, rivolte ai componenti il gruppo di acquisto solidale: banche del tempo, iniziative di solidarietà.</p>	<p>Collaboreranno con gli operatori della fattoria nella realizzazione di iniziative di aggregazione e di occasioni settimanali di convivialità e scambio, rivolte ai componenti il gruppo di acquisto solidale: banche del tempo, iniziative di solidarietà.</p>
	<p>Attività 7 Verifica in équipe</p>	<p>Parteciperanno alle verifiche in équipe.</p>
<p>Azione 4 Formazione e sensibilizzazione</p>	<p>Attività 1 Organizzazione presso la sede progettuale di n. 2 workshop (incontri con esperienze di laboratorio) di n. 15 ore e n. 2 seminari di sensibilizzazione di n. 5 ore, formazione e informazione rivolti ai destinatari e alla collettività su problematiche ambientali ed alimentari, sull'importanza dei prodotti a km. 0, su tematiche valoriali e sull'organizzazione sociale della vita moderna. È previsto l'intervento di esperti nel settore e di soggetti sociali ed istituzionali del contesto territoriale di riferimento.</p>	<p>Collaboreranno nell'organizzazione logistica di n. 2 workshop (incontri con esperienze di laboratorio) di n. 15 ore e n. 2 seminari di sensibilizzazione di n. 5 ore, formazione e informazione rivolti ai destinatari e alla collettività su problematiche ambientali ed alimentari, sull'importanza dei prodotti a km. 0, su tematiche valoriali e sull'organizzazione sociale della vita moderna.</p>
	<p>Attività 2 Verifica in équipe</p>	<p>Parteciperanno alle verifiche in équipe.</p>

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI E SERVIZI OFFERTI

Sede	Indirizzo	Comune	Codice sede	N° volontari per sede	N° volontari Gmo*	Tot. posti
Ludoteca Ambientale	Via Manfredonia	FOGGIA	203679	3	1	4

Volontari GMO*: giovani con minori opportunità

In tutte le sedi non sono previsti né vitto né alloggio durante l'orario di servizio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Per gli operatori volontari sono previsti i seguenti obblighi: disponibilità a trasferte, soggiorni, giornate di formazione anche residenziali rivolte agli utenti o ai volontari stessi per la gestione delle uscite, delle visite guidate, feste in piazza, e quanto altro indicato nelle attività previste da progetto; disponibilità a distacchi temporanei di sede di servizio secondo termini di legge: attività educative presso altre sedi scolastiche, parrocchiali e associative; disponibilità ad incontri di formazione e verifica organizzati sino alla fine dell'anno di servizio; flessibilità oraria secondo le esigenze delle varie attività; eventuale presenza nei giorni prefestivi e festivi

Numero ore di servizio: monte ore annuale di **1145 ore**

Numero giorni di servizio settimanali ed orario: 6

CARATTERISTICA DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: Attestato specifico rilasciato da ente terzo

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Consulta i criteri di selezione sul sito www.salesianiperilsociale.it

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Durata(ore): 42

Sede di realizzazione Formazione Generale

Comunità sulla Strada di Emmaus Via Manfredonia km.8-Foggia Casa del Giovane Viale Candelaro snc 71121

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Metodologie:

Nella formazione specifica, che verrà svolta per la maggior parte delle ore nella fase iniziale del servizio, si punterà a creare un ambiente accogliente per gli operatori volontari del progetto e a fornire al volontario le conoscenze e le competenze teorico pratiche necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste dal progetto. Un primo momento sarà dedicato alla conoscenza della struttura, degli animatori e degli ambienti dove opereranno. Si avrà cura di far conoscere il responsabile della struttura e chi svolge ruoli di responsabilità nonché le persone referenti del servizio civile dell'ente.

Si organizzeranno anche momenti conviviali per favorire la conoscenza fra i volontari e con gli altri operatori della struttura.

Sono previsti incontri settimanali di durata variabile da svolgersi nei primi 3 mesi del progetto fino al raggiungimento delle 80 ore.

La formazione sarà mista:

- in presenza per il 70% delle ore,
- on line in modalità sincrona e asincrona per il 30% delle ore.

Tecniche:

confronto e analisi sull'esperienza in atto di servizio civile

lavori di gruppo

simulazioni e giochi di ruolo

studio di casi (analisi e metodologia di intervento)

brainstorming

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO

PROGETTIAMO SOCIALE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3 Agenda 2030 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età: attraverso il potenziamento nei destinatari di capacità relazionali, atteggiamenti rispettosi verso il prossimo e l'ambiente di fatto si incide positivamente sul benessere e la salute di tutta la cittadinanza

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

MISURE AGGIUNTIVE PREVISTE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA': Si

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 1

Categoria di Minore Opportunità: Difficoltà economiche

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità

Individuata: Autocertificazione

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali lo inserisce SXS

Verranno previste le figure dell'operatore sociale, dello psicologo e dell'assistente sociale per accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali. Tali figure garantiranno l'attivazione di percorsi di integrazione sociale a 360° attraverso: -Azioni di Mappatura, segnalazione, filtro, accompagnamento verso eventuali servizi di cui possono fruire sul territorio in caso di grave indigenza personale e/o familiare; segnalazione di ulteriori misure o agevolazioni per nuclei in difficoltà; -counselling psico-socioeducativo, - Individuazione delle aree di problematicità post inserimento; -Assimilazione delle regole della realtà di riferimento e follow up; -Assistenza tecnica; -Sostegno sociale, umano e professionale; -Organizzazione delle interazioni tra sistemi e rete e soggetti sociali ed economici presenti sul territorio; -Rafforzamento delle strategie di fronteggiamento; -servizio di mediazione sociale; - spazio di ascolto e di azione in cui poter gestire i dubbi, le difficoltà, le ansie, le paure e le problematiche emergenti; - valorizzare sia i punti forti che quelli deboli così come vengono espressi di solito, ma anche come potrebbero acquistare un diverso valore in un diverso contesto;

- valutazione dei pro e dei contro di ogni situazione per individuare strategie di rafforzamento delle scelte fatte o di quelle da fare; - promozione alla partecipazione attiva alla vita della comunità locale; - valorizzazione di esperienze e risorse esistenti.

TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

Ore dedicate al tutoraggio: numero ore totali 21 di cui 16 ore collettive e 5 ore individuali

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

L'attività verrà effettuata nella seconda parte del progetto, durante gli ultimi tre mesi di Servizio Civile. L'attività si comporrà per ciascun operatore volontario di servizio civile di 21 ore così erogate: n° 5 ore saranno effettuate in modalità individuale e saranno erogate in due momenti distinti, all'inizio ed al termine del percorso di tutoraggio. Tali ore saranno dedicate a: scheda anagrafico-professionale, rilevazione bisogno professionale e di servizi prima ricognizione delle esperienze formative, abilità, conoscenze, potenzialità e attitudini: l'obiettivo di favorire la riflessione sui propri punti di forza in contesti lavorativi diversi e la consapevolezza di eventuali aspetti di miglioramento. attività di bilancio delle competenze individuazione interventi di supporto all'inserimento lavorativo coerenti con i bisogni individuati e orientamento verso servizi specialistici e della formazione, supporto all'autopromozione n° 16 ore saranno gestite in modalità collettiva e saranno erogate in quattro momenti distinti, della durata di 4 ore il primo momento sarà dedicato alla presentazione delle caratteristiche del mercato del lavoro, dei servizi formativi locali e internazionali, delle tipologie di incontro domanda offerta, la teoria del colloquio di selezione, fattori motivanti, modello delle competenze, concetto di autoefficacia, elementi di organizzazione aziendale, conoscenza essenziale della normativa del lavoro (Jobs Act, normativa di riferimento, ...) il secondo e il quarto momento saranno dedicati al perfezionamento e redazione del cv, l'utilizzo di e-guidance tools per la ricerca attiva del lavoro, la simulazione di colloqui di lavoro e tecniche di autopromozione, strumenti di comunicazione efficace, codice etico e modello organizzativo il terzo momento finale sarà dedicato all'approfondimento dei servizi offerti dai servizi pubblici e privati di inserimento lavorativo. L'attività collettiva sarà realizzata all'interno di aule/laboratori adeguatamente attrezzati per favorire la proficua personalizzazione e realizzazione delle attività proposte: momenti di formazione teorica, attività di lavoro personale al pc, lavoro in piccoli gruppi.

Attività obbligatorie

- 1) Momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese durante il servizio. Il tutor cercherà di approfondire nei destinatari le capacità di: a) COMUNICARE E RELAZIONARSI: questa macroarea comprende l'insieme di abilità interpersonali e sociali, che possono facilitare l'adozione da parte del soggetto di comportamenti efficaci ed utili al raggiungimento dei propri scopi. Il tutor può operare su questi contenuti: presentazione di sé; competenza; comunicativa (codifica e decodifica delle informazioni, capacità di ascolto, stili comunicativi, comunicazione non-verbale); espressione e controllo delle emozioni; livelli di consapevolezza; interazione e lavoro in gruppo b) RICONOSCERE SE STESSI E IL CONTESTO (MACRO E MICRO): insieme di abilità che fanno riferimento alla capacità di un soggetto di effettuare una diagnosi di sé, della situazione/contexto in cui opera e delle proprie relazioni con tale contesto. Nell'ambito delle azioni orientative si può spiegare in relazione a due

oggetti/contenuti fondamentali: •riconoscere se stessi (capacità, risorse, interessi, valori)
•conoscere il contesto imparando a distinguere tra: - il macrocontesto. - il microcontesto.
Tale capacità implica il reperimento, l'interpretazione e l'organizzazione di informazioni allo scopo di farsi un'opinione ed esprimere un giudizio utile ad impostare una strategia di azione funzionale a compiere una transizione da un sistema ad un altro. c) FRONTEGGIARE: con tale termine si intende un insieme di abilità che, integrandosi a quelle precedenti, consentono ad un soggetto di effettuare scelte, assumere decisioni, definire strategie e piani di azione utili ed efficaci per affrontare e risolvere il problema che ha di fronte per il raggiungimento dei propri scopi. Il fronteggiare fa dunque riferimento ad un insieme di operazioni mentali: coinvolgersi in un problema e/o in una situazione; definire priorità, decidere; valutare aspetti positivi e negativi, punti di forza e di debolezza di una situazione; elaborare strategie di azione; monitorare le proprie strategie e valutare i risultati d) PROGETTARE: questa macroarea di competenza comprende l'insieme di abilità che possono consentire ad un soggetto di darsi e raggiungere scopi formativi, professionali, sociali, lavorativi e coerenti al proprio progetto di vita. e) AGIRE LA TRANSIZIONE: questa area comprende un insieme di abilità di tipo strumentale utili nei processi di transizione. 2) Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, o, nel caso di cittadini di Paese Terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals. Preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa: a. Interventi di carattere informativo, formativo, consulenziale, finalizzati a promuovere l'auto-orientamento ed a supportare la definizione di percorsi personali di formazione e lavoro e l'inserimento occupazionale o all'autoimprenditorialità. b. aiuto nella redazione dei curricula del portfolio e della lettera di presentazione; c. Preselezione e costituzione di una banca dati sulla piattaforma telematica www.impresalavoro.net e sulla piattaforma di Mestieri. 3. Le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza e il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro: a- sostegno e orientamento a persone che hanno difficoltà a entrare/rientrare nel mondo del lavoro; b- aggiornamento continuo sulle opportunità formative, lavorative presenti sul territorio regionale e nazionale; c- interfaccia e mediazione con il tessuto imprenditoriale locale, con finalità di informazione, sensibilizzazione e creazione di collegamenti e collaborazioni; d lavoro in rete con gli attori territoriali che si occupano di orientamento, formazione e collocamento.

Attività Opzionali: Si

Specifiche attività opzionali

Presentazione servizi e canali di accesso presentazione delle opportunità offerte sul territorio da Servizio EURES, bandi transnazionalità, Bandi PAL, programma Youth Guarantee, iniziative specifiche. Altre iniziative idonee: in presenza manifestata necessità per il volontario di innalzare il livello della propria professionalità, verrà attivata un'azione di orientamento specialistico alle opportunità gratuite di Formazione Professionale della Regione Puglia o ai servizi di supporto all'autoimprenditorialità.